

La televisione trasmette il nulla

Eleonora Adrover, I C, liceo s.p.p. di Palestrina

La televisione, ormai da qualche anno è presente nelle case, ma non soltanto nel salotto, anche nelle camerette dei bambini.

La televisione può essere un intrattenimento, infatti fin da piccoli i bambini sono educati a guardare la tv, le mamme mettono il bambino nel suo lettino, accendono la tv e mettono la videocassetta di un cartone animato per bambini: come "Winnie the Pooh" e riordinano casa.

Le mamme considerano la televisione come una babysitter.

I bambini, crescendo, hanno una buona visione delle tv passando molto tempo a guardarla.

Oggi i bambini preferiscono giocare alla playstation piuttosto che uscire in giardino a giocare a pallone, è vero che non tutti hanno questa possibilità, ma quei pochi che hanno il giardino non lo sfruttano.

Ci sono molti adulti che rimangono svegli fino alle tre di notte per seguire un reality show.

Fino a qualche anno fa il primo spettacolo iniziava alle 20 e alle 22 tutti i programmi erano finiti e c'erano solamente film, ora il primo spettacolo inizia alle 21.30 e molte persone tra cui i bambini rimangono svegli fino a tardi. Una cosa assolutamente superflua della tv è la pubblicità, basata solo sull'illusione e sulla menzogna.

Prima la tv si basava sulla qualità di un programma, ora tutto si basa sull'audience.

Ora i giovani invece di uscire si mettono a guardare la tv e a giocare con i videogames.

I videogames come i film hanno una fascia di età e come i film non sempre viene rispettata. Infatti i videogames considerati più violenti vanno dai 16 anni in su e si pensa che il ragazzo che ha avuto un'educazione non si metta ad imitare un videogame.

Certamente se un videogames violento viene sottoposto a un bambino di 8 anni, che non è responsabile e per di più prende la vita come un gioco, con i suoi amici tenderà ad imitare il personaggio del suo videogioco.

La televisione ormai produce tutta una serie di menzogne, tutto si basa sul reality show. Ormai dei fatti di cronaca si parla ben poco, visto che la televisione era nata come mezzo di informazione di ciò che avviene nel mondo.

L'unica cosa educativa della televisione sono i documentari che fanno il pomeriggio e che non segue quasi nessuno. Inoltre la televisione stimola sempre di più la gente a non uscire di casa, infatti ci sono dei programmi incentrati solo sullo shopping.

Se la televisione è diventata una cattiva maestra è anche colpa nostra perché preferiamo vedere un reality show piuttosto che un programma educativo.

Preferiamo seguire delle trasmissioni in diretta dove uno si sovrappone all'altro e le persone si offendono, piuttosto che un bel film.

Diciamo che la cattiva maestra l'abbiamo creata noi.

Io non sono una teledipendente, preferisco uscire con le mie amiche piuttosto che stare su un divano a seguire senza poter intervenire e esprimere la mia opinione la tv e poi non mi permette di relazionarmi con gli altri.

La televisione la seguo la sera quando vanno in onda i film, anche se spesso e volentieri non riesco a vederli fino alla fine.

Molti dicono che la televisione rilassa e non ti fa pensare ai tuoi problemi, ma per rilassarmi ci deve essere un film che mi piace veramente tanto altrimenti mi metto le cuffie e ascolto la

musica.